

Il dramma della miseria nella Milano del benessere

« Il piccolo si vergognava di dirci che aveva fame »

Lo ha detto la preside della scuola frequentata da Giuseppe Signorile - Il dignitoso parroco del nonno - La diagnosi del medico: alto grado di denutrizione - « Nessuno di noi può mangiare la carne » - Ora avrà un pasto caldo

Dalla nostra redazione

MILANO 10. Un ragazzo di dodici anni ritornando da scuola verso casa è svenuto per fame. Si chiama Giuseppe Signorile e abita da pochi giorni a San Maurizio al Lambro una frazione del comune di Cologno Monzese, situato all'estrema periferia di Milano.

La sua casa è quella del nonno materno un uomo di 80 anni che soffre di asma ed è pensionato per invalidità civile. L'appartamento due locali più servizi si trova al quarto piano di uno dei tanti caseggiati di innumerevoli quartieri dormitori della squallida periferia della metropoli lombarda.

Nell'appartamento una cinquantina di metri quadrati abitano due persone. Giuseppe con quattro fratellini tutti più piccoli di lui la madre i nonni materni e due giovani di uno di 16 e l'altro di 24 anni Tirano avanti con la pensione magra del nonno e con il salario dei due giovani di quello più alto e di cinquanta mila lire al mese. Sono tutti nativi di Barietta. I nonni è da otto anni che abitano a Milano i nipotini e la loro madre da una quindicina di giorni.

Perché si sono trasferiti nella grande città? La storia è amara e me la racconta con grande dignità il nonno il signor Di Pietro. « Mio denaro - mi dice - ha abbandonato una moglie e mia figlia colta dalla disperazione ha tentato di suicidarsi. Quando l'ho saputo ho preso il treno sono andato a Barietta e lì ho portato tutto qui ». La figlia una giovane signora di 22 anni è in un istituto di cura per epilessia e la scuola il capo ripetente in segno di assenso. È una storia come si vede non inconsueta e sarebbe certa mente rimasta sconosciuta se Giuseppe tre giorni fa a mezza strada fra la scuola e la casa non fosse caduto a terra. Raccolto e portato al nonno stesso all'ospedale di Sesto San Giovanni. Qui il prof. Zuannari dopo averlo visitato gli riscontrò « un alto grado di denutrizione ». Un alto tasso di fame in altre parole. E suggerì la terapia più elementare mangiare di più. Mangiare carne soprattutto. Ma è proprio la cura più difficile da seguire. « Qui di bistecche - mi dice il signor Di Pietro - ne mangio poche tutti. E come si dovrebbe fare? »

Il ragazzino che assolutamente si rifiutò di rimanere in ospedale ritornò la sera stessa a casa. Ora Giuseppe e i suoi nonno stanno al completo di un pasto è così assicurato. A preside della professoressa Maria Pisoni mi dice che prima non avrebbe potuto farlo perché il ragazzo era soltanto tre giorni che frequentava la scuola. Non c'è stato - mi dice - il tempo di rendersi conto. Quando ho chiesto al ragazzo perché non avesse detto ai suoi professori o a me o ai bidelli che aveva fame Giuseppe ha risposto che si vergognava.

Ed è lo stesso termine che il signor Di Pietro usa con me quando capisce che sono venuto a trovarlo nella situazione e per poi scrivere di loro sul giornale. « Non lo faccia - mi dice - fermiamoci un po' se mai se avrà bisogno verrà a cercarla. Ma non scrivate più. Capite la mia situazione la mia vergogna di essere poveri di non avere i mezzi per tirare avanti come se fossero loro a dovermi vergognare di non avere i soldi da dare a Giuseppe per prendere l'autobus per recarsi a scuola. » Otto cento lire alla settimana - mi dice il signor Di Pietro - mi basta per sopravvivere. Almeno cento. E per noi sono troppe.

Ed ecco che allora per andare a scuola Giuseppe deve fare quattro chilometri al mattino e altri quattro al fine delle lezioni. Una fatica per un bambino ben nutrito. Un'attività eccessiva per un bambino che non ha mai visto che si tratta di scuola dell'obbligo non prevista al di sotto di un anno di vita. Per Giuseppe comunque gli otto chilometri a piedi ogni giorno all'alto grado di denutrizione sono troppi. Di fatti avviene per fame. La pre-

side si mostra molto comprensiva. « Capira sono 36 anni che sono nella scuola e poi sono anche nonna se non voglio bene io ai miei bambini chi può volerglielo. Certo ci sono situazioni difficili di grande miseria e non sempre è possibile intervenire come vorremmo ». Nella scuola di recente fabbricazione studiano 700 ragazzi settecento sono figli di immigrati. « Sono svegli sa nei primi tempi sono un po' spauriti ma poi si inseriscono bene. Giuseppe e l'altro palomo della civetta. Ora che sappiamo faremo tutto quanto ci è possibile per lui ». E certamente sarà così. Non dovrà forse più andare a piedi alla scuola e almeno un pasto caldo gli verrà dato quotidianamente dalla società. Ma gli altri quattro fratelli? La madre? Il nonno? Chiedo a un fratellino di Giuseppe tutto intento a scrivere vocali su un quaderno se si trova bene a Milano se gli piace più di Barietta. « E più della Milano e più grande ». E tanto più grande da inghiottire da far ritornare nella normalità dopo qualche settimana il dramma di tanta gente. Da farla persino vergognare della propria miseria.

Un nuovo caso Liggio?

Boss evita il confino per « ordine » del medico

Dalla nostra redazione

PALERMO 10.

Nuovo caso Liggio (senza fuga all'estero però) in provincia di Caltanissetta. Il quanto si desume da un esplosivo rapporto trasmesso alla Procura dai carabinieri di Gela. I quali sostengono che alcuni sanitari dell'ospedale Santo Stefano di Mazzarino - teatro qualche anno fa della clamorosa vicenda dei monaci banditi - hanno rilasciato un certificato compiacente per strappare al confino nel Veneto e farlo ritornare a casa sua a Rieti un « boss » della feroce mafia messina.

Protagonista della nuova clamorosa vicenda è il quarantacinquenne Felice Pistone, un curriculum impressionante di gravi denunce e di pesanti incriminazioni di tradizionali as-

soluzioni per insufficienza di prove. Tornato recentemente il suo nome in ballo a proposito di una spedizione punitiva culminata nella eliminazione del capomafia di Valletta. Io si è sospettato di essere il « killer » del delitto. Il tribunale di Caltanissetta decide nell'ottobre scorso di spedirlo per tre anni al soggiorno obbligato a Papozze (Rovigo). La decisione viene confermata poco dopo dalla Corte d'Appello di Palermo.

Pistone parte ma di lì a qualche settimana è decapato a Rieti grazie ad una « licenza straordinaria » di dodici giorni. Tanto gli basta per accusare svariati mali per farsi ricoverare un paio di giorni all'ospedale di Mazzarino per ottenere un certificato che gli proibisce di dare le sue « condizioni di salute » - di affrontare il viaggio di ritorno al confino per andarsene infine a casa indisturbato.

Iblio Paolucci

Dal nostro inviato

Arrestato un Moncada per la strage mafiosa

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Salvatore Moncada uno dei più potenti costruttori di Palermo è stato arrestato come « elemento socialmente pericoloso » su ordine del Tribunale di Palermo. Il provvedimento è stato emanato dalla Procura per la strage di Palermo del 27 gennaio scorso. Moncada è stato arrestato in un'abitazione di viale dell'Industria. Il provvedimento è stato emanato dalla Procura per la strage di Palermo del 27 gennaio scorso. Moncada è stato arrestato in un'abitazione di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

Dal nostro inviato

2 infortuni mortali sul lavoro in Sicilia

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Due lavoratori - un bracciano agricolo e un marmista - hanno trovato la morte in Sicilia. Il primo è stato ucciso da una trave di legno che gli è caduta addosso mentre lavorava in un campo. Il secondo è stato ucciso da una pala di ferro che gli è caduta addosso mentre lavorava in un cantiere.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Dal nostro inviato

Due sepolti da valanga: uno rimasto ucciso

Dal nostro inviato

BOLZANO 10.

Una valanga si è abbattuta nel primo pomeriggio sulla piana di Campion di Selva in Val Gardena. Due persone sono state travolte e sono rimaste sepolte. Una è rimasta viva e è stata salvata. L'altra è rimasta sepolta e non è stata trovata.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Dal nostro inviato

Ne sono minacciate oltre 1600 reclute

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Profonda agitazione in questi giorni in una caserma di Falconara e Aquila. Le reclute sono minacciate di essere arruolate in una caserma di Falconara e Aquila. Le reclute sono minacciate di essere arruolate in una caserma di Falconara e Aquila.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Dal nostro inviato

Allarme in due caserme per casi di meningite

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Profonda agitazione in questi giorni in una caserma di Falconara e Aquila. Le reclute sono minacciate di essere arruolate in una caserma di Falconara e Aquila. Le reclute sono minacciate di essere arruolate in una caserma di Falconara e Aquila.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Dal nostro inviato

Arrestato un Moncada per la strage mafiosa

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Salvatore Moncada uno dei più potenti costruttori di Palermo è stato arrestato come « elemento socialmente pericoloso » su ordine del Tribunale di Palermo. Il provvedimento è stato emanato dalla Procura per la strage di Palermo del 27 gennaio scorso. Moncada è stato arrestato in un'abitazione di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

Dal nostro inviato

2 infortuni mortali sul lavoro in Sicilia

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Due lavoratori - un bracciano agricolo e un marmista - hanno trovato la morte in Sicilia. Il primo è stato ucciso da una trave di legno che gli è caduta addosso mentre lavorava in un campo. Il secondo è stato ucciso da una pala di ferro che gli è caduta addosso mentre lavorava in un cantiere.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Dal nostro inviato

Due sepolti da valanga: uno rimasto ucciso

Dal nostro inviato

BOLZANO 10.

Una valanga si è abbattuta nel primo pomeriggio sulla piana di Campion di Selva in Val Gardena. Due persone sono state travolte e sono rimaste sepolte. Una è rimasta viva e è stata salvata. L'altra è rimasta sepolta e non è stata trovata.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

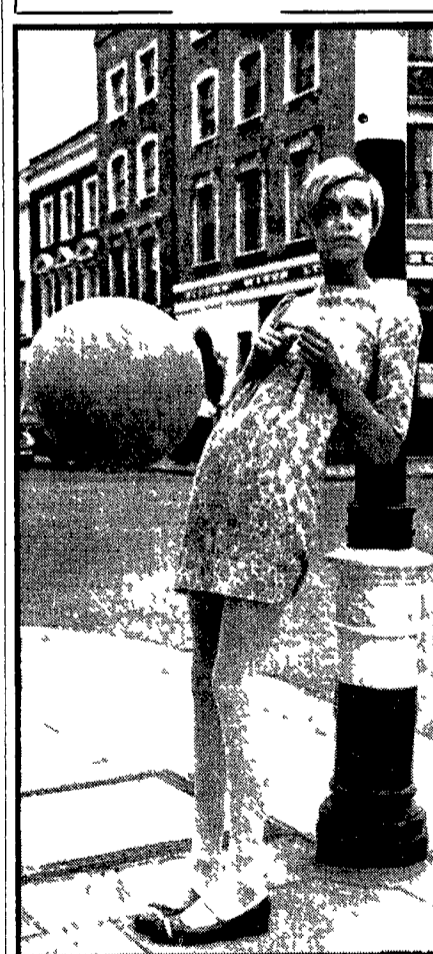
Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Per gestire dal basso la solidarietà democratica con gli sfollati LUX IN FABULA COMITATO POPOLARE PROPOSTO A POZZUOLI

L'idea è stata lanciata dalla « Lega per le autonomie e i poteri locali » - Iniziative dei comuni democratici per la città flegrea. Diecimila bambini da ospitare in colonie e asili - La visita del ministro Donat Cattin - Oggi la serrata dei commercianti per protestare contro la crisi economica - Non è stato ancora sospeso il pagamento delle cambiali promesso dal governo

Twiggy: ora il cinema



LONDRA - « Twiggy » o « Ramoscello » ha deciso non far più la fotomodello, ma l'attrice cinematografica Lesley Horn. Per questo è il suo vero nome ha ora vent'anni. Parlando con i giornalisti ha detto: « Sono ormai stufo del mestiere di fotomodello e quando si è stufo di qualcosa è meglio smettere di farla perché non la si farebbe più bene ». Con la sua silhouette di 41 chilogrammi e le forme esilissime, « Twiggy » ha rivoluzionato la moda degli ultimi anni. Era, anche attualmente, una delle fotomodelle più richieste in tutto il mondo. Guadagnava qualcosa come un milione e mezzo di lire alla settimana. « Gamberetto » ha anche aggiunto che ultimamente, perfino dalle foto si vedeva chiaramente la sua gola. Le hanno già offerto una parte in un film sugli anni trenta. Nella foto « Twiggy » in una delle sue tante fotografie.

Dal nostro inviato

Arrestato un Moncada per la strage mafiosa

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Salvatore Moncada uno dei più potenti costruttori di Palermo è stato arrestato come « elemento socialmente pericoloso » su ordine del Tribunale di Palermo. Il provvedimento è stato emanato dalla Procura per la strage di Palermo del 27 gennaio scorso. Moncada è stato arrestato in un'abitazione di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

Dal nostro inviato

2 infortuni mortali sul lavoro in Sicilia

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Due lavoratori - un bracciano agricolo e un marmista - hanno trovato la morte in Sicilia. Il primo è stato ucciso da una trave di legno che gli è caduta addosso mentre lavorava in un campo. Il secondo è stato ucciso da una pala di ferro che gli è caduta addosso mentre lavorava in un cantiere.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Dal nostro inviato

Due sepolti da valanga: uno rimasto ucciso

Dal nostro inviato

BOLZANO 10.

Una valanga si è abbattuta nel primo pomeriggio sulla piana di Campion di Selva in Val Gardena. Due persone sono state travolte e sono rimaste sepolte. Una è rimasta viva e è stata salvata. L'altra è rimasta sepolta e non è stata trovata.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Dal nostro inviato

Ne sono minacciate oltre 1600 reclute

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Profonda agitazione in questi giorni in una caserma di Falconara e Aquila. Le reclute sono minacciate di essere arruolate in una caserma di Falconara e Aquila. Le reclute sono minacciate di essere arruolate in una caserma di Falconara e Aquila.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Dal nostro inviato

Allarme in due caserme per casi di meningite

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Profonda agitazione in questi giorni in una caserma di Falconara e Aquila. Le reclute sono minacciate di essere arruolate in una caserma di Falconara e Aquila. Le reclute sono minacciate di essere arruolate in una caserma di Falconara e Aquila.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Dal nostro inviato

Arrestato un Moncada per la strage mafiosa

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Salvatore Moncada uno dei più potenti costruttori di Palermo è stato arrestato come « elemento socialmente pericoloso » su ordine del Tribunale di Palermo. Il provvedimento è stato emanato dalla Procura per la strage di Palermo del 27 gennaio scorso. Moncada è stato arrestato in un'abitazione di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

La decisione di arrestare Moncada viene collegata alle indagini sulla spaventosa strage di fine d'anno (cinque morti) avvenuta negli uffici di viale dell'Industria.

Dal nostro inviato

2 infortuni mortali sul lavoro in Sicilia

Dal nostro inviato

PALERMO 10.

Due lavoratori - un bracciano agricolo e un marmista - hanno trovato la morte in Sicilia. Il primo è stato ucciso da una trave di legno che gli è caduta addosso mentre lavorava in un campo. Il secondo è stato ucciso da una pala di ferro che gli è caduta addosso mentre lavorava in un cantiere.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Il primo è riuscito con le proprie forze a riemergere dalla massa rovinosa senza ferite. Il secondo è stato trasportato in ospedale con ferite gravi.

Angelo Mataricchia